

COMUNE DI NAPOLI

1 MUNICIPALITA' CHIAIA - S.FERDINANDO - POSILLIPO

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE DEI RAGAZZI

Art. 1

Istituzione

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi è istituito dalla 1 Municipalità e rappresenta la comunità degli studenti della 1 Municipalità ed ha lo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al Governo della città.
2. Esso è costituito da alunni di scuola di vario ordine che, supportato dai Dirigenti Scolastici (oltre che indirettamente dalle famiglie), predispone ed approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina, nonché esercita le funzioni di indirizzo e di programma delle attività che coinvolgono i ragazzi.

Art. 2

Obiettivi educativi

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi quale strumento di conoscenza del funzionamento della Municipalità si prefigge di accrescere la conoscenza degli Organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi, di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita democratica accrescendone il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.
2. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere, al pari degli adulti, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione della Municipalità ed il quartiere nel suo complesso.

Art. 3

Partecipanti al Progetto

1. Partecipano al Consiglio Municipale dei Ragazzi gli alunni delle classi seconde e terze medie della scuola media della Prima Municipalità i cui dirigenti scolastici danno formale adesione all'iniziativa.
2. Altre scuole, non aderenti ufficialmente al Consiglio Municipale dei Ragazzi, possono partecipare come uditori alle sedute o presentare eventuali proposte.
3. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi si rinnova all'inizio di ogni anno scolastico
4. L'adesione al progetto da parte dei singoli Dirigenti Scolastici dovrà essere espressa entro il 30.9 di ogni anno scolastico

Art. 4

Costituzione del Consiglio Municipale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Municipale dei Ragazzi è costituito nel massimo da un numero totale di 34 componenti provenienti dalle scuole aderenti al progetto tra gli alunni frequentanti la seconda media.

Art 5

Svolgimento delle sedute del Consiglio Municipale dei Ragazzi

1. Le sedute del CMR si svolgono di regola a porte aperte, nella sala del consiglio della Prima Municipalità, durante l'orario scolastico alla presenza degli insegnanti con funzione di assistenza didattica nonché quali responsabili alla vigilanza e controllo dei Consiglieri junior
2. Le prime due sedute del Consiglio Municipale Ragazzi sono convocate e presiedute dal Presidente o da un suo delegato della Municipalità e servono per favorire la conoscenza tra i rappresentanti ed imparare il metodo di lavoro, qualora sia necessario il Presidente o un suo delegato possono partecipare alle successive sedute al fine di indirizzare i lavori
3. Il Presidente del CMR è eletto nel corso della terza seduta con voto segreto, viene eletto presidente il candidato che riceve più voti. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei partecipanti
4. Contestualmente all'elezione del Presidente viene eletto con le medesime modalità il Vice Presidente .

Art.6

Compiti del Presidente

1. I lavori del Consiglio Municipale dei Ragazzi sono presieduti dal Presidente il quale ha il compito di coordinare i lavori. Tra i compiti del Presidente rientra:
 - a) convocazione del Consiglio
 - b) la predisposizione dell'Ordine del Giorno;
 - c) la conduzione della discussione in aula;
 - d) le fissazioni degli ordini degli interventi;
 - e) il richiamo alle norme del presente regolamento;
 - f) l'inoltro delle proposte e dei pareri di competenza al Presidente del Consiglio della Municipalità;
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza spetta al Vice Presidente o a rotazione ad un Consigliere dei Ragazzi secondo l'ordine alfabetico.

Art. 7

Il Segretario

1. Il ruolo di Segretario viene svolto da un Consigliere dei Ragazzi a rotazione secondo l'ordine alfabetico, coadiuvato da un Consigliere Municipale
2. Il Segretario ha il compito di:
 - a) verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal Consiglio;
 - b) registrare le presenze e le assenze dei Consiglieri;

- c) prendere nota dell'ordine degli interventi;
- d) trasmettere i verbali ai Consiglieri;

Art. 8

Modalità di Intervento

1. Il Consigliere che vuole prendere la parola in aula deve prenotare l'intervento al Segretario alzando la mano;
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta.

Art. 9

Modalità di Votazione

1. La votazione in Consiglio avviene attraverso le procedure del voto palese e per alzata di mano salvo casi particolari in cui il Consiglio, a Maggioranza, può decidere diverse modalità di voto;
2. I provvedimenti del Consiglio per essere approvati devono riportare un numero di voti favorevoli pari alla Maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 10

Modalità di presentazione delle proposte

1. Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle tematiche individuate possono essere promosse dalle classi aderenti all'iniziativa del Consiglio Municipale dei Ragazzi e portate all'esame dei gruppi di lavoro da parte del/(dei rappresentante/i in consiglio; in questa fase le classi possono avvalersi della collaborazione degli uffici interessati all'argomento della proposta.
2. Ciascun gruppo di lavoro valuta le proposte e le invia al Presidente del Consiglio Municipale dei Ragazzi che provvederà al loro inserimento nell'O.d.G. della successiva seduta del Consiglio Municipale dei Ragazzi.
Il Consiglio vota tutte le proposte inserite all'O.d.G., le proposte sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

3. Le proposte del Consiglio Municipale dei Ragazzi una volta approvate sono inviate alla Giunta ed al Consiglio Municipale che devono rispondere alle istanze del Consiglio Municipale dei Ragazzi entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse per l'approvazione definitiva. Le proposte saranno inviate a tutte le scuole (anche quelle non aderenti al progetto del Consiglio Municipale dei Ragazzi) ed agli organi di stampa.

4. Le decisioni del Consiglio Municipale dei Ragazzi possono consistere in:

- Proposte e progetti da sottoporre agli organi della Municipalità
- idee ed opinioni su avvenimenti o fatti di attualità
- auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni ed istituzioni varie
- messaggi
- relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.

Sarà compito del Consiglio Municipale dei Ragazzi realizzare un periodico foglio informativo sull'attività del Consiglio stesso.

Art. 11

Calendario dell'attività del Consiglio Municipale dei Ragazzi

1. Il calendario di attività viene stabilito dai Consiglieri in sinergia con i dirigenti scolastici aderenti all'iniziativa all'inizio di ciascun anno scolastico.
2. L'attività annuale si conclude con una seduta allargata al Consiglio Municipale per un confronto sull'andamento dell'anno in una giornata dedicata ai ragazzi il cui programma è stabilito dal CMJ.

Art.12

Ruolo degli Amministratori e degli Uffici della Municipalità

1. Presidente, Giunta e Consiglio Municipale assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio Municipale dei Ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.
2. A questo scopo sono possibili incontri del CMJ con gli Amministratori Municipali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio Municipale dei Ragazzi.
3. Tutti gli uffici possono essere interessati all'esame ed all'attuazione delle proposte del Consiglio Municipale dei Ragazzi

Art. 13

Modifiche del regolamento del Consiglio Municipale dei Ragazzi

Il presente Regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio Municipale dei Ragazzi per le parti che riguardano il suo funzionamento interno in accordo con il Presidente e la Giunta della Prima Municipalità.

COMMISSIONE : BILANCIO DECENTRAMENTO GIOVANI SPORT PATRIMONIO